



COMUNE DI SCALEA

(Provincia di Cosenza)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2016/2021

Prot. N. 40/GAB del 06.09.2016

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo *4-bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico - finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 6 giugno 2016.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 10.913

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Licursi Gennaro	06 giugno 2016
Vicesindaco	Zuccarello Gaetano	15 giugno 2016
Assessore	D'Amico Marcello	15 giugno 2016
Assessore	Orrico Eugenio	15 giugno 2016
Assessore	Orrico Roberta	15 giugno 2016
Assessore	Vittorino Antonella	15 giugno 2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Licursi Gennaro	6 giugno 2016
Consigliere	Zuccarello Gaetano	6 giugno 2016
Consigliere	D'Amico Marcello	6 giugno 2016
Consigliere	Orrico Eugenio	6 giugno 2016
Consigliere	Orrico Roberta	6 giugno 2016
Consigliere	Vittorino Antonella	6 giugno 2016
Consigliere	Lombardo Renato	6 giugno 2016
Consigliere	Fortunato Emanuele	6 giugno 2016
Consigliere	Maiorano Antonella	6 giugno 2016
Consigliere	Fanfarillo Alessia	6 giugno 2016
Consigliere	Marino Francesco	6 giugno 2016
Consigliere	Crocamo Deborah	6 giugno 2016
Consigliere	Bergamo Alessandro	6 giugno 2016
Consigliere	Manco Palmiro	6 giugno 2016
Consigliere	Bruno Renato	6 giugno 2016
Consigliere	Di Lorenzo Francesco Saverio	6 giugno 2016
Consigliere	Tenuta Achille Sandù	6 giugno 2016



1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: Cav. Dott. Antonio Coscarelli

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 8

Numero totale personale dipendente: 69 escluso segretario generale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

Il Comune di Scalea fino al 5.6.2016 è stato gestito dalla Commissione Straordinaria nominata ai sensi dell'art.143 del TUEL.

2 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1 DISSESTO NO

2 PRE-DISSESTO SI

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

A seguito della procedura del predissesto finanziario disposto ai sensi dell'art.243-bis, l'Ente non ha fatto ricorso al Fondo di rotazione.

3 Situazione di contesto esterno ed interno.

Il Comune di Scalea si trova ad operare, come gli altri Enti Locali italiani, in un quadro legislativo ed economico che risente molto della situazione di crisi prolungata dell'economia e della finanza pubblica. Le leggi di stabilità degli ultimi anni e la conseguente drastica riduzione dei trasferimenti erariali caratterizzano il contesto esterno nel quale l'ente locale è chiamato ad operare, pur dovendo assicurare i servizi fondamentali di competenza, a livelli quali/quantitativi nettamente superiori a quelli erogati in passato.

Se questo è il contesto esterno, non meno favorevole risulta il contesto interno. Infatti, la vigenza del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, adottato nel 2013 ed approvato nel 2014, ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL, rende ancora più difficile la situazione finanziaria del Comune, costretto ad assicurare una rigorosa attività di gestione per tutto il periodo di vigenza del Piano (10 anni dal 2013).

Ciò limita fortemente le attività e l'autonomia dell'Ente locale, e quindi dell'attuale Amministrazione insediatasi il 21 giugno 2016, dopo oltre tre anni di gestione straordinaria.

1 Le principali criticità riscontrate per ogni settore/Servizio.

In atto risultano otto settori/servizi (compresa l'Avvocatura civica) di cui si rilevano ad oggi le criticità principali che vengono di seguito riportate.

a) Settore Affari generali.

Il settore include oltre ai servizi di supporto agli organi politici ed alla segreteria generale, il servizio personale, il servizio protocollo ed URP, e il servizio attività produttive e commerciali. Fino al 2014 il settore includeva anche il servizio Contenzioso o dell'Avvocatura civica.

Le criticità che appalesa il settore derivano dalla limitata disponibilità quali/quantitativa di personale idoneo a garantire la molteplicità dei servizi di competenza.

b) Settore Sociale, Pubblica Istruzione e demografico.

Il settore include il servizio sociale, il servizio della pubblica istruzione ed i servizi demografici.

I primi due servizi risultano assicurati in modo adeguato con il personale a disposizione e con le risorse finanziarie consolidate, mentre i servizi demografici risultano meno funzionali, sia per le molteplici innovazioni normative e tecnologiche degli ultimi anni e mesi (vedasi le nuove disposizioni in materia di stato civile, di anagrafe, di carta di identità elettronica ecc.), e sia per la rilevante mobilità del personale interno, che chiede di trasferirsi ad altro servizio. All'atto dell'insediamento risultano più richieste di mobilità compreso quella della responsabile di settore.

c) Settore Finanziario, Provveditorato ed Economato.

E' un settore chiave della struttura organizzativa dell'Ente. Le sue criticità riguardano il personale al momento a disposizione. Un responsabile del settore da giugno mancante per giustificati motivi, due dipendenti a tempo indeterminato di categoria C (di cui uno Economo) e numero un dipendente a tempo determinato e part-time che collabora con il settore.

Le numerose responsabilità ed incombenze attribuite dal nuovo Ordinamento contabile, in vigore dal 2015, al settore finanziario unitamente agli adempimenti inerenti il Patto di Stabilità Interno, e soprattutto l'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale vigente evidenziano le criticità di funzionalità del settore.

c) Settore Entrate.

E' un settore chiave che in atto gestisce una mole rilevante di adempimenti inerenti l'accertamento delle entrate ed il recupero totale o parziale dell'evasione dei tributi comunali, e soprattutto l'aggiornamento dei ruoli e liste di carico dei contribuenti che chiedono la rettifica delle loro posizioni debitorie, o l'adozione di provvedimenti di autotutela. All'atto della presente relazione risultano numerosi ricorsi notificati all'Ente avverso gli atti di accertamento e/o di riscossione coattiva intrapresi dal settore per i ruoli delle annualità pregresse.

La principale criticità sono rappresentate dai tempi degli aggiornamenti delle singole posizioni, e dalle attività di front-office con l'utenza costretta spesso a lunghe file, soprattutto in periodi particolari, quali quelli estivi, in quanto nei predetti periodi la popolazione presente arriva anche ai 90 mila abitanti.

Al fine di migliorare i servizi all'utenza sono in corso di studio interventi di potenziamento del settore anche con l'istituzione di un ufficio idrico separato dagli altri servizi. Trattasi di un servizio che è stato caratterizzato da una significativa mobilità di personale (sia in uscita che in entrata) e con istanze

reiterate ad oggi di rotazione dei responsabili di settore. È stata richiesta alla Prefettura di Cosenza la riassegnazione di n.1 unità di personale sovraordinato proveniente da altre amministrazioni pubbliche, e già utilizzato nel biennio precedente, che potrà aiutare la gestione del settore.

d) Settore Tecnico Lavori Pubblici - Manutentivo ed ambientale.

È un settore chiave che in atto gestisce una rilevante mole di attività e di interventi per la gestione delle reti idriche, fognarie e di manutenzione delle strade e degli immobili comunali, con disponibilità finanziarie negli anni progressivamente ridotte, e con personale negli ultimi tre anni dimezzato. Il settore assolve a tutte le attività di programmazione e progettazione dei lavori pubblici, e di gestione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture. È stata richiesta alla Prefettura di Cosenza la riassegnazione di nr.1 Tecnico ingegnere, quale funzionario sovraordinato già utilizzato dal Comune nel biennio precedente.

e) Settore tecnico-urbanistico e demaniale.

Trattasi di un settore con ampie competenze in un Comune a forte vocazione turistica, con rilevanti problematiche urbanistiche. Inoltre, la consistenza dell'area del demanio del Comune di Scalea, comporta molteplici procedimenti per le predette concessioni demaniali in cui si evidenziano criticità e numerosi contenziosi.

La carenza oggettiva di personale a disposizione in atto limitato a n.1 Architetto e nr.1 Geometra, rende problematica la gestione del settore con particolare riguardo al rispetto della tempistica dei procedimenti. Trattasi di settore con responsabile temporaneo che ha richiesto di essere sostituito. Al fine di aiutare il settore è stata richiesta alla prefettura la riassegnazione di un Tecnico ingegnere sovraordinato, già utilizzato durante il biennio precedente.

f) Settore di Vigilanza o della Polizia Municipale.

Il settore della Polizia Municipale assicura una rilevante mole di servizi (ordine pubblico, controllo del traffico, vigilanza attività edilizie, commerciali e produttive, igiene pubblica, trattamenti sanitari obbligatori ecc.).

Un settore che evidenzia anche criticità connesse al periodo estivo con la presenza di punte massime di popolazione fino a 90 mila abitanti. Rispetto alle esigenze del Corpo di polizia municipale, le risorse umane e finanziarie al momento disponibili risultano insufficienti.

g) Avvocatura Civica.

Dal 2014 l'Avvocatura civica è un servizio a se stante con un Responsabile titolare di posizione organizzativa. Per la stessa operano n. 2 avvocati di cui n.1 parzialmente, in quanto responsabile anche del Settore Entrate. Il servizio assolve dal corrente anno anche alle attività dell'Ufficio della Mediazione, che comporta forte criticità, tenuto conto della mole dei reclami/ricorsi che vengono presentati dai contribuenti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato: Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI.
- In caso affermativo indicare la data di approvazione: 17 maggio 2016.

2.1 Politica tributaria locale.

2.2 IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento.

Aliquote IMU	2016
Aliquota abitazione principale	0,6%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	

2.3 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2016
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	NO
Differenziazione aliquote	NO

2.4 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2016
Tipologia di prelievo	
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio pro capite	

3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		42.151,42		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		3.393.943,96	1.852,44	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1		13.979.726,36	12.566.374,55	10.674.493,17	11.059.093,68
2	Trasferimenti correnti	1.334.439,05	1.238.301,31	809.283,52	809.283,52
3	Entrate extratributarie	10.994.904,14	3.721.234,34	4.033.412,36	4.317.275,76
4	Entrate in conto capitale	12.449.200,74	11.963.633,18	1.360.250,40	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6	Accensione prestiti	5.083.186,82	121.834,39	2.406,76	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1,00	1,00	1,00	1,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.110.952,00	7.110.952,00	7.110.952,00	7.110.952,00
totale		46.952.410,11	36.722.330,77	23.990.799,21	23.296.605,96
	totale generale delle entrate	46.952.410,11	40.158.426,15	23.992.651,65	23.296.605,96

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2015	PREVISIONI		
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		1779.809,45	1.953.212,33	2.092.822,37
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza 23.275.590,52	15.502.275,96	13.266.643,87	13.783.577,30
		<i>di cui già impegnato*</i>	42.035,37	13.659,33	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	42.151,42	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza 13.052.772,93	15.479.411,53	1.364.509,60	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	15.385.214,21	1.364.509,60	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.393.943,96	1852,44	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza 6.222.694,58	285.976,21	297.332,85	309.253,29
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza 1,00	1,00	1,00	1,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza 3.110.952,00	7.110.952,00	7.110.952,00	7.110.952,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza 45.662.011,03	38.378.616,70	22.039.439,32	21.203.783,59
		<i>di cui già impegnato*</i>	15.527.249,58	1.378.168,93	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.436.095,38	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza 45.662.011,03	40.158.426,15	23.992.651,65	23.296.605,96
		<i>di cui già impegnato*</i>	15.527.249,58	1.378.168,93	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.436.095,38	0,00	0,00

4. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	42.151,42		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.779.809,45	1.953.212,33	2.092.822,37
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.525.910,20	15.517.189,05	16.185.652,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.502.275,96	13.266.643,87	13.783.577,30
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.071.630,58	1.883.278,12	2.410.206,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	285.976,21	297.332,85	309.253,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.393.943,96	1.852,44	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.085.467,57	1.362.657,16	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	15.479.411,53	1.364.509,60	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>1.852,44</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

5 Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 7.560.914,60, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	41.328.522,48	46.262.837,48	31.049.212,41
Impegni di competenza	29.774.599,77	24.727.676,54	23.488.297,81
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	11.553.922,71	21.535.160,94	7.560.914,60

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	16.229.826,75
Pagamenti	(-)	16.857.468,27
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-627.641,52
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	14.819.385,66
Residui passivi	(-)	6.630.829,54
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	8.188.556,12
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		7.560.914,60

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	8.612.861,41	10.832.370,22	13.759.999,71
Entrate titolo II	597.780,24	1.101.038,25	1.340.711,32
Entrate titolo III	3.267.382,47	9.310.886,28	8.157.746,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	12.478.024,12	21.244.294,75	23.258.457,97
Spese titolo I (B)	11.360.632,83	16.618.282,17	17.379.931,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	204.264,84	464.373,23	1.222.694,10
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	913.126,45	4.161.639,35	4.655.832,48

6 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 16.801.640,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			5.341.763,04
RISCOSSIONI	941.121,61	16.229.826,75	17.170.948,36
PAGAMENTI	2.941.842,88	16.857.468,27	19.799.311,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.713.400,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.713.400,25
RESIDUI ATTIVI	9.356.431,38	14.819.385,66	24.175.817,04
RESIDUI PASSIVI	20.651,63	6.630.829,54	6.651.481,17
<i>Differenza</i>			17.524.335,87
<i>FPV per spese correnti</i>			42.151,42
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			3.393.943,96
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			16.801.640,74

6.1 Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione (+/-)	16.801.640,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	-15.911.132,40
b) Fondi accantonati	-16.341.196,60
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-15.450.688,26

6.2 La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.004.065,38	5.341.763,04	2.713.400,25
Anticipazioni non estinte al 31/12	390.964,45	0,00	0,00

Per l'anno 2016, con delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Comunale, n. 16 del 08.03.2016 avente per oggetto: Autorizzazione eventuale utilizzo entrate a specifica destinazione e anticipazione di tesoreria – art. 195 e 222 Tuel, è stato autorizzato l'anticipazione di tesoreria per € 1.475.298,00 secondo le necessità dell'ente in conformità dell'art. 222 del Tuel e per il periodo 10.03.2016 – 31.12.2016.

Tale anticipazione seppur a garanzia dell'eventuale utilizzo delle entrate a specifica destinazione, non è stata ancora concessa dal Tesoriere Comunale.

6.3 Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta ad € 1.420.797,19 di cui:

FONDI VINCOLATI	€	852.507,60
SOMME RISERVATE	€	235.410,97
FONDI NON VINCOLATI	€	332.878,62
TOTALE	€	1.420.797,19

7 Gestione dei Residui al 31.12.2015.

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Corrente Tit. I, II, III	20.364.687,58	930.370,18	9.331.430,86	12.031.549,63	21.362.980,49
C/capitale Tit. IV, V	19.381.910,08			2.758.913,91	2.758.913,91
Servizi c/terzi Tit. VI	35.751,95	10.751,43	25.000,52	28.922,12	53.922,64
Totale	39.782.349,61	- 941.121,61	9.356.431,38	14.819.385,66	24.175.817,04

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Corrente Tit. I	10.817.080,19	2.701.544,19		6.608.579,21	6.608.579,21
C/capitale Tit. II	20.111.538,44	221.298,17	18.000,00	10.698,51	28.698,51
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	21.652,15	19.000,52	2.651,63	11.551,82	14.203,45
Totale	30.950.270,78	2.941.842,88	20.651,63	6.630.829,54	6.651.481,17

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			1.863.286,68	1.344.479,36	2.624.693,32	6.944.699,27	12.777.158,63
Titolo II						31.162,38	31.162,38
Titolo III			386.844,93	657.587,63	2.454.538,94	5.055.687,98	8.554.659,48
Tot. Parte corrente			2.250.131,61	2.002.066,99	5.079.232,26	12.031.549,63	21.362.980,49
Titolo IV						2.675.727,09	2.675.727,09
Titolo V						83.186,82	83.186,82
Tot. Parte capitale			0,00	0,00	0,00	2.758.913,91	2.758.913,91
Titolo VI					25.000,52	28.922,12	53.922,64
Totale Attivi	0,00	0,00	2.250.131,61	2.002.066,99	5.104.232,78	14.819.385,66	24.175.817,04
PASSIVI							
Titolo I						6.608.579,21	6.608.579,21
Titolo II	18.000,00					10.698,51	28.698,51
Titolo III							0,00
Titolo IV			705,00	333,00	1.613,63	11.551,82	14.203,45
Totale Passivi	18.000,00	0,00	705,00	333,00	1.613,63	6.630.829,54	6.651.481,17

8 Patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015 (in migliaia di euro)		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	26.348
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	24.471
3	SALDO FINANZIARIO	1.877
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-872
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-872
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	2.749

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,14%	1,49%	1,46%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.760.700,01	6.556.435,17	6.342.045,45
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-204.264,84	-214.389,72	-220.132,52
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.556.435,17	6.342.045,45	6.121.912,93
Nr. Abitanti al 31/12	11.283,00	11.349,00	10.913,00
Debito medio per abitante	581,09	558,82	560,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	299.586,99	288.230,35	276.309,91
Quota capitale	230.952,21	242.308,85	254.229,29
Totale	530.539,20	530.539,20	530.539,20

10 Accesso a fondi straordinari di liquidità.

a. Cassa Depositi e Prestiti SpA.

importo erogato anno 2013 € 10.625.166,23 Prima scadenza piano 31.05.2014 ultima scadenza piano 31.05.2042.

importo erogato anno 2014 € 10.625.166,23 Prima scadenza piano 31.05.2015 ultima scadenza piano 31.05.2042.

importo erogato anno 2014 € 4.666.270,98 Prima scadenza piano 31.05.2015 ultima scadenza piano 31.05.2044.

L'ente ha provveduto al pagamento delle rate scadenti negli anni 2014 e 2015.

L'art.6, comma 5, del D.L. n. 78 del 19.06.2015, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" e convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, prevede che per gli enti locali che alla data di entrata in vigore del richiamato decreto risultano commissariati ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. 267/2000, che la restituzione delle anticipazioni di liquidità, maggiorate degli

interessi, erogate in base al D.L. 35/2013, è effettuata a decorrere dall'anno 2019 fino alla scadenza di ciascuna anticipazione contratta e fino all'integrale rimborso della stessa.

- b. Anticipazione di liquidità, art. 243 quinquies Tuel.
Importo erogato anno 2014 € 2.063.400,00 da rimborsare in cinque annualità - scadenza rimborso prima rata: 31.03.2015 € 412.640,00
L'ente ha provveduto al pagamento della rata relativa all'anno 2015.
Successivamente è stata richiesta la rimodulazione del debito residuo pari ad € 1.650.720,00, ai sensi dell'art. 1, comma 714 della legge 208/2015.
A seguito della rimodulazione il debito verrà rimborsato a decorrere dall'anno 2016 in 30 rate annuali dell'importo di € 55.024,00 ciascuna, scadenti il 31 marzo di ciascun anno, fino al 31 marzo 2045.
La rata relativa all'anno 2016 è stata rimborsata.
- c. Anticipazione di liquidità agli enti sciolti ai sensi dell'art. 143 Tuel - l'art.6, D.L. n. 78 del 19.06.2015.
Ai sensi della normativa succitata al Comune di Scalea è stato attribuito l'importo di € 983.498,32 non ancora erogato dal competente Ministero. Tale anticipazione verrà rimborsata, per come previsto nel piano di ammortamento, con decorrenza dal 31/12/2019 al 31.12.2048, in rate annuali dell'importo di € 35.342,61 ciascuna.

11 Utilizzo strumenti di finanza derivata.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	34.181.122,25			34.181.122,25
Immobilizzazioni finanziarie	5.561,00			5.561,00
Totale immobilizzazioni	34.186.683,25	0,00	0,00	34.186.683,25
Rimanenze				0,00
Crediti	39.782.349,61			39.782.349,61
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	5.341.763,04			5.341.763,04
Totale attivo circolante	45.124.112,65	0,00	0,00	45.124.112,65
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	79.310.796,90	0,00	0,00	79.310.796,90
<i>Conti d'ordine</i>	20.111.538,44			20.111.538,44
Passivo				
Patrimonio netto	14.288.459,74			14.288.459,74
Conferimenti	20.111.538,44			20.111.538,44
Debiti di finanziamento	6.342.045,45			6.342.045,45
Debiti di funzionamento	10.817.080,19			10.817.080,19
Debiti per anticipazione di cassa	27.730.019,93			27.730.019,93
Altri debiti	21.652,15			21.652,15
Totale debiti	44.910.797,72	0,00	0,00	44.910.797,72
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	79.310.796,90	0,00	0,00	79.310.796,90
<i>Conti d'ordine</i>	20.111.538,44	0,00	0,00	20.111.538,44

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	16.502.195,03	21.256.672,10	23.257.272,44
B Costi della gestione	11.010.557,39	11.654.452,16	14.302.437,12
Risultato della gestione	5.491.637,64	9.602.219,94	8.954.835,32
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	5.491.637,64	9.602.219,94	8.954.835,32
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-343.771,52	-639.587,84	-1.007.811,23
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-22.643.179,19	1.739.035,63	-3.565.517,86
Risultato economico di esercizio	-17.495.313,07	10.701.667,73	4.381.506,23

14 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

L'ente ha provveduto nel triennio 2013/2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	395.065,18	1.655.610,03	323.764,76
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	395.065,18	1.655.610,03	323.764,76

Nel corso dell'anno 2016 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

Delibera Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 22 del 17.05.2016 € 865.024,79 – Autorizzazione conciliazione vertenza con Agenzia delle Entrate RGR 3178/15 Commissione Tributaria Prov. CS e riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 TUEL e atti conseguenti;

Delibera Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 23 del 17.05.2016 € 268.786,78 – Definizione atto di recupero n. TD3CR0100074/2016 dell'Agenzia dell'Entrate per IVA 2011 (comp. 2010) – Autorizzazione riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 TUEL e relativo pagamento;

Delibera Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 24 del 17.05.2016 € 314.679,12 - Definizione atto di recupero n. TD3CR0100075/2016 dell'Agenzia dell'Entrate per IVA 2013 (comp. 2006/2007) - Autorizzazione riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 TUEL e relativo pagamento;

Delibera Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 25 del 17.05.2016 € 485.788,45 - Adesione liquidazione del debito IVA 2012 (comp. 2011) rideterminata dell'Agenzia dell'Entrate di Cosenza - Autorizzazione riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 Tuel e relativo pagamento;

Delibera Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 26 del 17.05.2016 € 248.292,64 - Definizione procedimento esecutivo per tributi, contributi e tasse pregresse non pagate. (atto n° 03476201500004075000 - fascicolo num 2015/242657 di EQUITALIA SUD) - Autorizzazione riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 TUEL e relativo pagamento;

Sulla base della relazione di inizio mandato e della proposta di deliberazione consiliare ad oggetto: Salvaguardia Equilibri di Bilancio art. 193 del D. Lgs. 267/2000, la situazione finanziaria dell'Ente non presenta squilibri.

Scalea, 06.09.2016

Il Sindaco
Rag. Giancarlo LICURSI